

Da LIBERO

Tabaccai e cassiere a scuola dai bodyguard per non farsi rapinare.

Una due giorni con i professionisti dell'autodifesa per imparare mosse di karate israeliano e la psicologia criminale. A 350 euro

In tempi grami per la sicurezza, c'è chi pensa che prima ancora che appellarsi al Governo, sia sempre meglio il fai da te. Così un'azienda di *bodyguard* professionisti e di servizi di sicurezza ha deciso di mettere le sue conoscenze a disposizione della collettività, organizzando corsi da due giorni per aiutare chiunque lo desideri a fronteggiare nel modo più adeguato aggressori e rapinatori.

Il merito è di Luca G., titolare della J - Hunt Italia, azienda milanese che ha fatto della *security* il suo pane quotidiano: il 7 e l'8 maggio prossimi ha coinvolto una serie di esperti per il primo corso di *Preparation of the victim in a criminal event*. "E' in assoluto il primo in Italia", confessa Luca G., che prima di fondare con altri soci la J- Hunt ha maturato un'esperienza ultradecennale nel campo della protezione.

E' lui stesso a metterci in guardia: "Non si tratta di lezioni per aspiranti Rambo, ma vuole essere uno strumento che aiuti ad affrontare nel miglior modo possibile e senza rischi una minaccia esterna, sviluppando un controllo più psicologico che pratico".

Il corso di base durerà due giorni (i partecipanti, dopo 2 mesi, avranno diritto a iscriversi a un corso "avanzato"), e avrà un prezzo accessibile: 350 euro, "molto meno che molti altri corsi, e i dipendenti delle aziende avranno altre tariffe speciali".

Già: i dipendenti delle aziende, cui è riservata la metà del 25 posti disponibili. E gli altri? I corsi saranno aperti a tutti: cassiere di centri commerciali, tabaccai, gestori di stazioni di servizio, cassieri di banche, gioiellerie, armerie e chiunque altro desideri avere le capacità fisiche e mentali per trarsi d'impaccio nelle situazioni più scabrose.

Abbiamo scritto capacità fisiche, ma anche mentali: come spiega Luca G., tra i docenti ci saranno un criminologo, un esperto di armi, un esperto in scienze delle investigazioni, un avvocato.

E per la difesa fisica? Schiereremo un istruttore di Krav-Maga per le dimostrazioni pratiche di semplici tecniche di autodifesa". Come prego? "Il Krav-Maga è l'arte marziale che si usa in Israele.

Gli israeliani, nel campo della sicurezza, non hanno rivali al mondo". Ma non pensate, come si diceva, a una palestra per aspiranti eroi alla Schwarzenegger:

"Oltre ad aiutare a individuare possibili aggressori e a non far perdere controllo, desideriamo far capire alle vittime di aggressioni che la paura molto spesso aiuta a sopravvivere e che l'approccio adeguato a una minaccia reale può, in tanti casi, evitare gravi conseguenze o addirittura salvare la vita."

Argomenti delle lezioni teoriche? Sociologia del crimine e della devianza, elementi di psicologia investigativa (ad esempio, sicurezza e insicurezza, teorie criminali e tipologie di minaccia), come distinguere un revolver vero da uno falso), informazioni sulla tecnologia adatta alla sicurezza ambientale (sistemi anti-intrusione) e, per finire, infarinatura sugli aspetti legali, quelli della legittima difesa. " Abbiamo già ricevuto 10 richieste di partecipazioni ", dice Luca G.. Chiunque fosse interessato, può chiamare il numero 02/36522884.

Tra i benvenuti a questo corso ci saranno i commercianti, specialmente quelli delle zone più a rischio. Ne sanno qualcosa Gaetano Bianchi dell'Ascoloren, l'associazione di categoria del Lorenteggio, nonché gioielliere: "Vedo positivamente questa iniziativa. Certo, l'esperienza diretta è un'altra cosa e non si sa mai come ci si comporterà faccia a faccia con un criminale, ma sapere quel che si deve fare in casi di pericolo può aiutare molti di noi".

Anche Giorgio Pellegrini, della più centrale Ascospallanzani, è d'accordo: "Pur non avendo mai subito rapine, credo che alzerei le mani e non reagirei mai. Questo corso è sicuramente utile perché aiuta a controllarsi, a capire quale reazione può essere quella giusta".

Del resto lo dice anche Luca G.: la paura spesso salva la vita. Basta saperlo e non perdere la calma.